

Sintesi parlamentare n. 51/C della settimana dal 21 dicembre al 23 dicembre 2015

23 Dicembre 2015

CAMERA DEI DEPUTATI

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DEFINITIVAMENTE

- **DDL su “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali” (DDL 2093-B/C).**

L’Aula ha licenziato definitivamente, in terza lettura, il provvedimento in oggetto nel testo approvato dalla Commissione Ambiente identico a quello trasmesso dal Senato.

Per l’iter parlamentare precedente si vedano le Sintesi nn. [39/2014](#), [44/2014](#), [39/2015](#), [44/2015](#) e [50/2015](#).

[Scheda emendamenti in Aula](#)

Il disegno di legge “collegato” alla legge di stabilità per il 2015 prevede numerose disposizioni relative, tra l’altro, a: ricorso agli appalti verdi; incentivi per acquisto di prodotti derivanti da materiali “post consumo”; immobili abusivi realizzati in aree a rischio idrogeologico; siti di interesse comunitario (SIC); promozione della Strategia nazionale delle “Green Communities”.

PARERI RESI SU ATTI DEL GOVERNO

- **Schema di decreto legislativo recante modifica e abrogazione di disposizioni di legge che prevedono l’adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione (Atto n. 249).**

La Commissione Affari Costituzionali ha espresso al Governo un parere non ostativo sul provvedimento in oggetto.

[Testo del parere](#)

Il provvedimento dà attuazione all’art. 21 della L 124/2015 (Riforma della PA) ed, al fine di semplificare il sistema normativo e i procedimenti amministrativi e di dare maggiore impulso al processo di attuazione delle legge, dispone l’abrogazione o la modifica di disposizioni legislative che prevedono provvedimenti non legislativi di attuazione entrati in vigore dopo il 31 dicembre 2011 e fino al 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della predetta 124/2015), con le relative motivazioni indicate nella relazione illustrativa.

Per il parere reso dal Senato si veda la [Sintesi n. 51/2015](#).

Il provvedimento tornerà, ora, in Consiglio dei Ministri, per l'approvazione definitiva.